

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1469 DEL 02/08/2024

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PNRR MISSIONE 6 INV. 1.1 – CASA DELLA COMUNITÀ A ROMANO D'EZZELINO. NOMINA COLLAUDATORE

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC SERVIZI TECNICHE PATRIMONIALI  
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 1467/24

*Il Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Daniele Panizzo*

---

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali relaziona quanto segue.

Premesso che:

- a seguito della pandemia di Covid-19 e del conseguente cambio di prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione Europea, il Parlamento Europeo e Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 e, successivamente, il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituiscono il “*dispositivo per la ripresa e resilienza*”;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, disciplina l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza - PNRR - dell'Italia;
- a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 è stato disposto, tra le altre cose:
  - l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), suddivise in linee di intervento, componenti e missioni e definendo il Ministero titolare di ciascun investimento;
  - l'attivazione delle procedure per gli interventi di competenza di ciascuna Amministrazione (tra cui il Ministero della Salute), secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti attuatori;
  - l'adozione delle iniziative necessarie ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- il sopra citato Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 prevede che tutti gli interventi inseriti nel piano del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano realizzati e attivati entro il 31 agosto 2026;
- le stringenti tempistiche dettate dalla disciplina del PNRR, nel corso dell'anno 2021 hanno imposto all'Azienda Ulss7 Pedemontana di:
  - censire e rappresentare lo stato attuale della rete di assistenza territoriale, con la distinta di tutti gli immobili interessati;
  - delineare la progettualità complessiva della rete assistenziale territoriale;
  - individuare gli immobili da adibire a Casa della Comunità, avendo cura di indicare quali siano di prioritaria attuazione, scegliendoli preferibilmente tra gli immobili già sede di attività distrettuale ovvero immobili di proprietà dell'Azienda o nella disponibilità dell'Azienda in virtù di comodati d'uso gratuiti, secondo le indicazioni della Regione Veneto;
- con DGRV n. 368 del 08.04.2022, nell'ambito del piano regionale di attuazione del PNRR per la Missione 6 Salute, la Regione Veneto, quale soggetto attuatore, ha approvato gli interventi e autorizzato i relativi investimenti che l'Azienda ULSS7 Pedemontana – in qualità di soggetto attuatore delegato – è incaricata di avviare e realizzare; tra questi investimenti la citata DGRV indica la Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino;
- con successiva DGRV n. 287 del 21/03/2023, nell'ambito del piano regionale di attuazione del PNRR per la Missione 6 Salute, la Regione Veneto, ha aggiornato il Piano Operativo Regionale,

confermando tra gli interventi quello relativo alla Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino, stanziando i seguenti importi:

Oggetto	CUP	Fonte del finanziamento	Importo finanziato	Riferimento
Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino	H91B21009480006	PNRR - Missione 6 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	PNRR: € 2.000.000,00 Fondo per avvio opere indifferibili DL 50/2022: € 201.960,00 Fondo Sanitario Regionale: € 1.598.040,00	DGRV 267 21/03/2023

- con deliberazione del Direttore Generale n. 462 del 17.03.2023 è stato adottato il “Programma triennale 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023, relativo ai lavori pubblici di competenza regionale” di importo pari o superiore ad € 100’000,00, in coerenza al Piano Investimenti 2023-2025 allegato al Bilancio Economico Preventivo 2023, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 2513 del 30/12/2022, in cui è ricompreso il seguente intervento:
  - Costruzione nuovo corpo di fabbricato da adibire a Casa della Comunità presso il Distretto di Romano di Ezzelino”, per un importo complessivo previsto di quadro economico pari ad € 3.800.000,00;
- Azienda Zero, in qualità di centrale di committenza regionale, è stata incaricata dalla Commissione Regionale per l’Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) di supportare le Aziende Sanitarie, Ospedaliere e l’I.R.C.S.S. IOV della Regione del Veneto nella realizzazione degli interventi per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) tramite l’affidamento di appositi Accordi Quadro per i Servizi di Ingegneria e Architettura, di Progettazione, Direzione Lavori e CSE, Verifiche e Collaudi, nonché di progettazione ed esecuzione di lavori (appalto integrato) cui le Aziende Sanitarie, Ospedaliere e l’I.R.C.S.S. IOV, possono aderire quali soggetti beneficiari;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 780 del 29.11.2022 Azienda Zero ha proceduto all’aggiudicazione e al successivo affidamento dell’Accordo Quadro quadriennale per la progettazione e l’esecuzione dei lavori (appalto integrato), ai sensi dell’art. 54, commi 1 e 4, lett a) del Codice, in favore degli operatori economici utilmente collocati all’interno delle graduatorie finali di merito dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5; successivamente Azienda Zero ha stipulato il relativo Accordo Quadro inerente il lotto di interesse dell’Azienda ULSS 7 Pedemontana (Lotto 4) con i seguenti due Operatori Economici utilmente classificati in graduatoria, come previsto dalla documentazione di gara (Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale di Appalti, Accordo Quadro):
  - Vittadello SpA (già Cogevi Spa) di Limena (PD);
  - I.Tec. Srl di Villa del Conte (PD);
- con deliberazione del Direttore Generale n. 584 del 31.03.2023 è stato:
  - approvato il progetto definitivo inerente i lavori relativi alla “Nuova realizzazione della Casa della Comunità di Romano d’Ezzelino” redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Lenzi Consultant di Roma (P.IVA 02085001002) – mandataria, IPT Project di Padova (P.IVA 05152010285) – mandante, Geol. F. Morbin di Curtarolo (P.IVA 03206830287) – mandante, Studio Righetto di Rubano (P.IVA 04167320284) – mandante, che prevede una spesa complessiva € 2.839.578,14 (di cui € 87.713,08 per i servizi di progettazione, € 2.691.739,76 per lavori soggetti a ribasso, € 60.125,30 per oneri per la sicurezza da PSC/DUVRI non soggetti a ribasso), più oneri di legge e IVA;
  - autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento ad espletare la procedura di riapertura del confronto competitivo, in conformità alle modalità illustrate nell’art. 23 del disciplinare della gara espletata da Azienda Zero;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1247 del 21.07.2023 è stato:

- aggiudicato l'Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 24 del disciplinare della gara espletata da Azienda Zero, nell'ambito dell'Accordo Quadro quadriennale sopra citato, inerente all'appalto integrato (progettazione esecutiva e esecuzione lavori) per i lavori relativi alla "Nuova realizzazione della Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino" alla ditta I.Tec. Srl di Villa del Conte (PD) (P.IVA 03893860282), che ha presentato l'offerta per un importo contrattuale pari ad € 2.611.054,20, oltre IVA e oneri di legge;
- in data 27.07.2023 è stato stipulato il relativo contratto applicativo n. 314.2023;
- con verbale di avvio all'esecuzione del contratto datato 06.09.2023, sottoscritto tra l'Azienda ULSS 7 Pedemontana e la ditta I.TEC.S.r.l., è stato disposto l'avvio dell'esecuzione della progettazione esecutiva della Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 702 del 12/04/2024:
  - è stato approvato il progetto esecutivo inerente la "Nuova realizzazione della Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino", redatto dall'arch. Luisa Fontana del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti – RTP, costituito tra LFA Architecture&Engineering Srl – capogruppo mandataria, W.E.I.'N VENICE S.r.l.– mandante, Studio Tecnico Ingegneri Associati Palma & Pernechele – mandante, Studio di geologia applicata ed ambientale Dott.ssa geol. Bellen Elena – mandante e Progetto Decibel S.R.L. – mandante – quale progettista individuato dalla ditta I.Tec. Srl, affidataria dell'appalto integrato di che trattasi, per l'importo totale complessivo di €. 2.852.023,10;
  - è stato dato atto della variazione in aumento dell'importo di contratto con la ditta I.Tec. Srl pari a € 240.968,89, di cui € 231.125,50 per lavori e € 9.843,39 per oneri di progettazione esecutiva al netto di IVA 10%;
  - è stato confermato che le funzioni di Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, e di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, saranno svolte dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Lenzi Consultant di Roma (P.IVA 02085001002) – mandataria, IPT Project di Padova (P.IVA 05152010285) – mandante, Geol. F. Morbin di Curtarolo (P.IVA 03206830287) – mandante, Studio Righetto di Rubano (P.IVA 04167320284) – mandante, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1052 del 01.06.2022, di aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria in questione;

Considerato che:

- l'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 dispone che i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
- l'art. 102, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 dispone che:
  - per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici le stazioni appaltanti possono nominare tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;
  - il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008;
  - per i lavori, può essere individuato, tra i dipendenti delle altre amministrazioni, il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico;
- l'art. 141, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 215, comma 4, lettera d), del DPR 207/2020 dispongono che, in caso di appalto integrato, è obbligatorio il collaudo in corso d'opera;

Dato atto che:

- l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 dispone che:
  - le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
  - l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative;
  - l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
  - gli incarichi retribuiti sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso;
  - i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza; ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
  - per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni;
- l'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008 dispone che:
  - il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti;
- con nota prot. 45920 del 20.05.2024 l'Azienda ULSS 7 Pedemontana ha interpellato l'ing. Antonio Morrone, dirigente ingegnere e dipendente dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, al fine di richiedere la disponibilità per l'espletamento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, statico e tecnico-funzionale degli impianti in corso d'opera per la realizzazione della Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino;
- con nota del 12.06.2024, pervenuta in data 13.06.2024 e registrata al prot. 54720, l'ing. Antonio Morrone ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di collaudo sopra citato, trasmettendo idonea dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti, oltre ad allegare il proprio curriculum vitae;
- con nota del 01.07.2024, pervenuta in data 01.07.2024 e registrata al prot. 60350, l'ing. Antonio Morrone ha trasmesso l'autorizzazione dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per lo svolgimento di attività extraistituzionale ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, relativamente all'incarico di collaudo sopra citato;

Per quanto sopra riportato, il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali, in qualità di RUP, propone pertanto di:

1. affidare il collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo tecnico-funzionale, in corso d'opera, relativamente ai lavori in appalto integrato inerenti alla realizzazione della Nuova Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino in oggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001, all'ing. Antonio Morrone, dirigente ingegnere e dipendente dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, per un importo netto dei servizi pari a € 52.279,04, al netto dello sconto offerto pari al rimborso delle

spese, precisando che il 50 per cento del compenso spettante sarà versato direttamente al bilancio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, come previsto dall'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008;

2. demandare all'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali le relative procedure di competenza;

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di affidare il collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo tecnico-funzionale, in corso d'opera, relativamente ai lavori in appalto integrato inerenti alla realizzazione della Nuova Casa della Comunità di Romano d'Ezzelino in oggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001, all'ing. Antonio Morrone, dirigente ingegnere e dipendente dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, per un importo netto dei servizi pari a € 52.279,04, al netto dello sconto offerto pari al rimborso delle spese, precisando che il 50 per cento del compenso spettante sarà versato direttamente al bilancio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, come previsto dall'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008;
2. di demandare all'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali le relative procedure di competenza;
3. di dare atto che la spesa complessiva del presente provvedimento, stimata in € 58.683,22 (oneri inclusi) per il servizio di collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo tecnico-funzionale e in corso, viene imputata nel conto AAA540B01 "Edifici strumentali in corso" e trova copertura nel Piano investimenti 2024-26, anno 2026 – ID 507 EDI 2022\_101\_2022\_5 - "PNRR - Costruzione nuovo corpo di fabbrica da adibire a Casa della Comunità presso il Distretto di Romano d'Ezzelino", finanziato con € 2.000.000,00 di fondi PNRR, € 201.960,00 del "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili DL 50/2022" (cfr. Decreto MEF 18/11/2022), € 1.598.040,00 del Fondo Sanitario Regionale (cfr. DGRV n. 287 del 21/03/2023);
4. di incaricare l'UO proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012;
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale, e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 27/07/2022.